



FIARC – Commissione Tecnica Nazionale

MODIFICHE AL REGOLAMENTO SPORTIVO

Art. 1.3

Per il Tiro alla sagoma fissa e mobile, è istituito un Campionato Nazionale le cui regole di svolgimento e partecipazione sono definite dal Consiglio Federale.

Per il Tiro al volo, è **valido l'apposito regolamento e le gare potranno essere previste nel normale calendario regionale.** ~~è istituito, a discrezione del Consiglio Federale, un Campionato Nazionale le cui regole di svolgimento e partecipazione sono definite dal Consiglio Federale stesso.~~

Art. 1.5

La partecipazione alle manifestazioni FIARC è subordinata a quanto indicato **nello Statuto e nei vari Regolamenti federali** ~~presente Regolamento, nel Regolamento Organico e nel Regolamento Tecnico~~

Art. 1.6

La partecipazione degli arcieri alle manifestazioni organizzate all'estero sotto il patrocinio IFAA (International Field Archery Association) è subordinata **a quanto stabilito nei vari Regolamenti federali al benessere della FIARC,** ~~che si farà carico della raccolta e trasmissione delle iscrizioni.~~

Art. 1.7

Considerando il notevole numero di variabili che la disciplina sportiva praticata in Fiarc implica e per **evitare interpretazioni difformi delle regole è indispensabile consultare gli Organi federali competenti.** ~~significati delle regole differenti da quelli stabiliti dagli Organi competenti, è indispensabile consultare la Commissione Nazionale Regolamenti, tramite le proprie Commissioni Tecniche Regionali e/o Commissioni Regionali Regolamenti, prima di procedere con personali interpretazioni.~~

È bandito il concetto che tutto ciò che non è scritto sia lecito.

Art. 2.1 - Classi

a) Sono previste le seguenti classi:

- 1) Cuccioli - fino a 12 anni
- 2) Scout - da 13 a ~~16~~ **17** anni
- 3) Cacciatori - oltre ~~17~~ **18** anni
- 4) Seniores – oltre i **55** anni

b) Ogni classe è suddivisa in Maschile e Femminile

c) In ogni manifestazione è obbligatorio istituire una classe/categoria, maschile e femminile, se vi sono almeno tre partecipanti iscritti,

d) **La classe Seniores è istituita limitatamente alle manifestazioni a carattere nazionale.**

E' facoltà dei singoli Comitati Regionali istituire la classe Seniores anche nel Campionato Regionale di propria competenza.

e) Per, sono imposti dei limiti massimi di libraggio che sono 25 libbre per i Cuccioli e 40 libbre per gli Scout, misurate all'allungo effettivo per gli archi tradizionali o al punto di picco per i compound.

~~Va comunque considerato che un'attività continua a carico sbilanciato come il tiro con l'arco, può comportare asimmetrie a livello muscolare, scheletrico ed articolare. Per questo motivo il libraggio dell'arco dovrà, entro i limiti del Regolamento, essere proporzionato alla struttura della persona ed abbinato ad esercizi che tonifichino la parte del corpo meno sollecitata.~~

f) Per la Classe Cacciatori e Seniores non è prevista alcuna limitazione nel carico dell'arco.

Art. 2.2 - Categorie

a) Sono previste le seguenti categorie:

- a) Arco Storico (AS)
- b) Longbow (LB)
- c) Arco Ricurvo (RI)
- d) **Arco Nudo (AN)**
- e) Arco Compound (CO)
- f) Stile Libero (SL)
- g) Stile Libero Illimitato (SI)
- h) **Freestyle (FS)**
- i) Ospiti

Nelle categorie Freestyle e Arco Nudo possono partecipare esclusivamente gli arcieri della classe Cacciatori, maschile e femminile

Art. 2.3 - Categoria "Arco Storico"

a) L'arco.

- 1) E' inteso come "arco storico" un arco con caratteristiche e foggia storica, in originale o riproduzione ovvero d'ogni altra tipologia purché realizzato con materiali simili a quelli impiegati nelle relative epoche storiche o con l'impiego esclusivo di materiali naturali. E' in ogni caso vietato il ricorso a materiali sintetici in qualsiasi componente dell'arco stesso, **fatta eccezione per le colle eventualmente utilizzate.**
- 2) Non è consentita alcuna mascheratura o rivestimento dei flettenti, con materiali che non partecipano direttamente alla dinamica dell'arco.
- 3) E' ammesso un restringimento sull' impugnatura purché presente su entrambi i lati dell'arco.
- 4) Per il supporto della freccia, sul fianco dell'arco, è consentita una zeppa rigida.
- 5) ~~Sono consentite esclusivamente corde realizzate con fibre vegetali od animali; è dunque vietato l'impiego di~~ **E' consentito l'impiego di corde realizzate con fibre naturali o sintetiche.**
- 6) Fregi e decori appartengono alla tradizione di questa tipologia di arco. Tuttavia, essi non devono costituire un riferimento per la mira. Sono vietate le tacche di mira.

b) Le frecce.

Sono ammesse solo frecce, di cui all'art. 2.12, costruite con materiali naturali, **ad eccezione delle colle utilizzate per il fissaggio di punte ed impennaggio**
La cocca deve essere costruita con materiali naturali o ricavata direttamente nel l'asta.

c) Accessori.

Sono ammessi esclusivamente i seguenti accessori:

- 1) La faretra.
- 2) La protezione per le dita, che non possa costituire ausilio per la mira.
- 3) ~~Il parabraccio.~~
- 4) Uno spessore laterale alla freccia privo di funzione ammortizzante regolabile.
- 5) L'accorciatore d'allungo.
- 6) Lo sgancio meccanico storico (anelli di varie foggie, ecc.) di tipo romano, etrusco od orientale.

d) Il tiro.

L'aggancio e il punto di rilascio sono liberi ma non devono mai essere variati durante lo svolgimento di una gara.
Tutte le fasi di tiro devono avvenire con entrambi gli occhi aperti

Art. 2.4 - Categoria "Longbow"

a) L'arco.

- 1) E' inteso come "longbow" (arco lungo) un attrezzo costituito da un'impugnatura centrale, due flettenti e una corda. Ad arco carico i flettenti devono presentare un unico raggio di curvatura, con una tolleranza massima di 5 mm di controcurvatura dalla fine del puntale.
- 2) Lo spessore del puntale non deve superare **i 20 mm.**, misurato dalla faccia esterna del flettente. La lunghezza massima del puntale, dall'incavo dall'alloggiamento della corda verso l'impugnatura, non deve superare **i 50 mm.** (fig. 1).

FIG.1



- 3) La finestra, quando esistente, non deve superare la mezzeria dell'arco.
- 4) La corda è fissata a due alloggiamenti posti alle estremità dei due flettenti tramite due anelli.
- 5) La corda deve avere un unico punto di incocco formato da uno o due riferimenti per fissare la cocca.
- 6) Sull'arco e sulla corda non devono in nessun caso essere evidenti segni, fregi od accorgimenti tali da costituire un riferimento per la mira.

b) Le frecce.

Sono ammesse esclusivamente le frecce di cui all'art. 2.10 con obbligo di asta di legno ed impennatura in penna naturale.

c) Accessori.

Sono ammessi esclusivamente i seguenti accessori:

- 1) La faretra. Se è montata sull'arco deve essere installata dal lato opposto alla finestra, all'interno della quale non deve esserne visibile alcuna parte.
- 2) La protezione per le dita, che non possa costituire ausilio per la mira (guantino o patella).
- ~~3) Il parabraccio.~~
- 4) La protezione per lo scorrimento della freccia sulla base e sul lato della finestra (tappetino).
- ~~5) Uno spessore laterale alla freccia privo di funzione ammortizzante regolabile.~~
- 6) Un fermafreccia da caccia che non possa costituire ausilio per la mira.
- 7) Uno o più massimo due silenziatori fissati sulla corda, che non devono costituire un ausilio per la mira e devono essere montati ad almeno cm. 30 dal punto d'incocco.

d) Il tiro.

- 1) L'aggancio deve essere eseguito tenendo la cocca tra il dito indice ed il medio ed ambedue devono concorrere alla trazione della corda. L'aggancio non può essere variato nel corso della gara.
- 2) Il punto di rilascio è libero ma non deve mai essere variato durante lo svolgimento di una gara.
- 3) Tutte le fasi di tiro devono avvenire con entrambi gli occhi aperti.

Art. 2.5 - Categoria "Arco Ricurvo"

a) L'arco.

- 1) E' ammesso l'utilizzo di un arco ricurvo, inteso come "arco ricurvo" un attrezzo costituito da un'impugnatura rigida centrale, due flettenti a doppia curvatura e una corda.
- 2) La corda è fissata a due alloggiamenti posti alle estremità dei due flettenti tra mite due anelli.
- 3) La corda deve avere un unico punto di incocco formato da uno o due riferimenti per fissare la cocca.
- 4) Sull'arco e sulla corda non devono in nessun caso essere evidenti segni, fregi od accorgimenti tali da costituire un riferimento per la mira.
- 5) La lunghezza massima ammessa dell'arco ricurvo è di 64". Detta lunghezza viene misurata sulla faccia posteriore di un flettente, partendo dall'alloggiamento sul puntale (dove verrà inserita la corda quando l'arco è carico), proseguendo attraverso il pivot point dell'arco fino all'alloggiamento sull'altro punta le passando sulla faccia posteriore del secondo flettente. Tale misura viene effettuata ad arco scarico.

b) Le frecce.

Sono ammesse esclusivamente le frecce di cui all'art. 2.12.

c) Accessori.

Sono ammessi esclusivamente i seguenti accessori:

- 1) La faretra. Se è montata sull'arco deve essere installata dal lato opposto alla finestra, all'interno della quale non deve esserne visibile alcuna parte.
- 2) La protezione per le dita, che non possa costituire ausilio per la mira (guantino o patella).
- ~~3) Il parabraccio.~~
- 4) La protezione per lo scorrimento della freccia sulla base e sul lato della finestra (tappetino).
- ~~5) Uno spessore laterale alla freccia privo di funzione ammortizzante regolabile.~~
- 5) Un fermafreccia da caccia che non possa costituire ausilio per la mira.
- 6) Uno o più massimo due silenziatori fissati sulla corda, che non devono costituire un ausilio per la mira e devono essere montati ad almeno cm. 30 dal punto d'incocco.
- 7) Limitatamente alla classe Cuccioli, è ammesso l'utilizzo di un supporto per appoggiare la freccia (rest) alloggiato sulla parte interna della finestra, non facente parte della base della finestra stessa.
- ~~8) Un supporto per appoggiare la freccia (rest) alloggiato sulla parte interna della finestra non facente parte della base della finestra stessa. Parti di esso non devono stare sopra la freccia ed il supporto non deve costituire ausilio per la mira. Non è ammesso un supporto per la freccia ad ammortizzazione verticale.~~

d) Il tiro.

- 1) L'aggancio deve essere eseguito tenendo la cocca tra il dito indice ed il medio ed ambedue devono concorrere alla trazione della corda. L'aggancio non può essere variato nel corso della gara.
- 2) Il punto di rilascio è libero ma non deve mai essere variato durante lo svolgimento di una gara.
- 3) Tutte le fasi di tiro devono avvenire con entrambi gli occhi aperti.

Art. 2.6 - Categoria "Arco Nudo"

a) L'arco .

- 1) È ammesso l'utilizzo di un arco ricurvo, costituito da un'impugnatura rigida centrale, due flettenti a doppia curvatura e una corda.
- 2) La corda è fissata a due alloggiamenti posti alle estremità dei due flettenti tramite due anelli.

3) La corda deve avere un unico punto di incocco formato da uno o due riferimenti per fissare la cocca.

4) Sull'arco e sulla corda non devono in nessun caso essere evidenti segni ,fregi od accorgimenti tali da costituire un riferimento per la mira.

b) Le frecce .

Sono ammesse esclusivamente le frecce di cui all'art. 2.12.

c) Accessori.

Sono ammessi esclusivamente i seguenti accessori:

1) La faretra. Se è montata sull'arco deve essere installata dal lato opposto alla finestra, all'interno della quale non deve esserne visibile alcuna parte.

2) La protezione per le dita, che non possa costituire ausilio per la mira (guantino o patella).

3) Una dragona .

4) Un supporto per appoggiare la freccia (rest) alloggiato sulla parte interna della finestra non facente parte della base della finestra stessa. Parti di esso non devono stare sopra la freccia ed il supporto non deve costituire ausilio per la mira.

5) Un regolatore laterale di pressione della freccia .

6) Uno stabilizzatore da caccia non più lungo di 12" fissato sulla faccia posteriore dell'arco, formato da un solo pezzo rettilineo o da più pezzi montati coassialmente al foro di fissaggio sull'arco.

7) Uno o più pesi nella parte inferiore dell'impugnatura, montati direttamente su di essa, senza prolunghe, estensioni, connessioni angolari o dispositivi di assorbimento di vibrazioni.

8) Uno o più smorzatori di vibrazioni, applicati all'arco, che non costituiscano ausilio per la mira.

9) Uno o più silenziatori fissati sulla corda, che non devono costituire un ausilio per la mira e devono essere montati ad almeno cm. 30 dal punto d'incocco.

d) Il tiro .

L'aggancio ed il rilascio sono liberi e possono essere variati in senso verticale durante lo svolgimento di una gara. È consentito chiudere un occhio in fase di mira.

Art. 2.7 - Categoria "Arco Compound"

(...)

~~3) Il parabraccio.~~

4) Un fermafreccia da caccia che non possa costituire ausilio per la mira.

5) ~~Massimo due~~ Uno o più silenziatori fissati sulla corda, che non devono costituire un ausilio per la mira e devono essere montati ad almeno cm. 30 dal punto d'incocco.

(...)

Art. 2.8 - Categoria "Stile Libero"

(...)

~~3) Il parabraccio.~~

4) Un fermafreccia da caccia

5) ~~Massimo due~~ Uno o più silenziatori fissati sulla corda,

(...)

Art. 2.9 - Categoria "Stile Libero Illimitato"

(...)

~~3) Il parabraccio.~~

4) Un fermafreccia da caccia

5) ~~Massimo due~~ Uno o più silenziatori fissati sulla corda,

(...)

d) Il tiro.

1) L'aggancio ed il rilascio sono liberi ~~e possono essere variati in senso verticale durante lo svolgimento di una gara.~~

Art 2.10 Categoria "Freestyle"

a) L'arco .

È ammesso esclusivamente l'arco compound (art.2.7.a).

b) Le frecce .

Sono ammesse esclusivamente le frecce di cui all'art. 2.12, anche di diverso materiale, forma, peso, lunghezza, diametro e spessore.

c) Accessori .

Sono ammessi tutti gli accessori, ad esclusione di quelli che incorporano sistemi elettrici od elettronici.

d) Il tiro .

- 1) L'aggancio ed il rilascio sono liberi.
- 2) Sono ammessi tutti i sistemi di mira.
- 3) In una stessa gara tutte le frecce devono essere scoccate mediante lo sgancio meccanico.

Art. 2.9 - Categoria "Ospiti"

- a) Tutti gli arcieri che ricorrono ad attrezzature previste dal presente Regolamento, ma vietate nella categoria cui appartiene l'arco utilizzato, devono essere inseriti nella categoria "Ospiti" e fuori classifica.
- b) Gli Arcieri iscritti a manifestazioni internazionali riconosciute dalla Fiarc sono ammessi nella categoria Ospiti con equipaggiamento non conforme al presente Regolamento
~~Nei periodi precedenti a manifestazioni internazionali riconosciute dalla FIARC sono ammessi nella categoria "Ospiti", quindi fuori classifica, arcieri provvisti di FIARC PASS con equipaggiamento non conforme al presente Regolamento (limitatamente alla lunghezza dell'Arco Ricurvo e all'utilizzo di accessori di stabilizzazione e di mira) in possesso di documentazione attestante la regolare iscrizione a dette manifestazioni internazionali.~~
- c) Nelle gare di Campionato Regionale e nelle amichevoli, la Compagnia organizzatrice può consentire l'iscrizione, in una Training Class, di arcieri in possesso di FIARC PASS verde privo dell'abilitazione rilasciata dall'Istruttore Federale, nel numero non superiore a cinque per ogni piazzola di tiro, solo se accompagnati da un Istruttore Federale ~~regolarmente iscritto in gara e con la propria presenza garantirà il superamento, da parte dei suddetti arcieri, del corso di base.~~ Gli Allievi potranno gareggiare con attrezzature didattiche e ~~limitatamente alla lunghezza dell'arco scuola, e all'utilizzo di un punto mira a scorrimento verticale~~ anche fuori regolamento; non saranno inseriti nella classifica di gara. L'Istruttore Federale sarà inserito in classifica solo se nella squadra è presente un altro arciere della classe Cacciatori.
- d) Alle Compagnie organizzatrici è fatto espresso divieto di accettare iscrizioni di arcieri con attrezzatura non permessa e non prevista nei precedenti punti.

Art. 2.12 - Le frecce

- a) La freccia deve essere costituita da un'asta, una cocca, una punta ed un'impennatura. Tutte le frecce, in ogni singolo componente, usate da un arciere, devono essere uguali per quanto riguarda materiale, forma, peso, lunghezza, diametro e spessore. Fanno eccezione le frecce con asta di legno dove, relativamente alla lunghezza dell'asta stessa, è permessa una tolleranza massima di un pollice dalla più corta alla più lunga. Non importano né i colori né lo stato d'usura.
- ~~b) Limitatamente alla specialità "Tiro al Volo", se espressamente richiesto, è obbligatorio l'utilizzo di frecce "flu-flu" (frecce munite di particolare impennatura che, se scoccate con un'inclinazione di 45°, non possono percorrere più di 80 m. Per ulteriori specifiche relative alle frecce utilizzate nella specialità "Tiro al Volo" si rinvia all'art. 8.2.~~

Art. 3.7 - Piazzole di tiro a tempo limitato

- a) In tali piazzole, il tempo a disposizione per scoccare le frecce previste dal Regolamento di gara, è indicato in tabella. Detto tempo, nel caso di un unico picchetto di tiro, è di 20" e, nel caso di due o tre picchetti di tiro, è di 30" E' comunque facoltà dei Capicaccia (in caso di piazzola con più picchetti di tiro o con picchetto di partenza) aumentare il tempo fino ad un massimo di 10" nel caso in cui le condizioni climatiche e/o logistiche lo richiedano.
- b) A differenza delle altre tipologie di gara ove non è ammesso, nel Round 3D è obbligatoria la presenza di un inconfondibile picchetto supplementare che indica il punto di partenza da cui va conteggiato il tempo; da questo picchetto non va scoccata alcuna freccia. Il picchetto di partenza non deve essere oltrepassato prima del "Via" del Cronometrista pena l'annullamento della piazzola.
- c) Nelle piazzole a tempo limitato l'arciere deve dare il "Pronto" sul picchetto di tiro o sul picchetto di partenza, quando presente, con la freccia incoccata e l'arco non teso. Il Cronometrista controlla il tempo e dà il "Via"; l'arciere può allora iniziare la sequenza di tiro. Allo scadere del tempo a disposizione, il Cronometrista deve dare il segnale di "Stop".
- d) Nelle piazzole a tempo limitato non possono essere imposti tiri in ginocchio.
- e) Per l'intera serie di frecce, la trazione deve essere completa, arrivando sempre allo stesso punto di rilascio. L'irregolarità nella trazione comporta l'annullamento del punteggio di tutta la serie.
- f) Una freccia scoccata nonostante sia caduta dal supporto (~~rest~~) e non sia stata riposizionata, invalida tutta la serie.
- g) Nelle piazzole a tempo limitato, l'interruzione della serie di frecce, causata da responsabilità dell'arciere e/o da elementi fortuiti (ad esempio, la rottura dell'arco o di un qualsiasi accessorio) che impedisca l'esecuzione corretta della serie entro il tempo massimo, comporta l'annullamento del punteggio di tutta la serie. Se detta interruzione avviene invece per motivi non imputabili all'arciere (ad esempio per motivi di sicurezza), il cronometraggio si interrompe all'insorgenza del problema e

riprende con il tempo residuo (calcolato dal Cronometrista e dal Caposquadra) per le rimanenti frecce ancora da tirare.

- h) Qualsiasi errore od irregolarità compiuta in una piazzola a tempo limitato, annulla l'intera serie di frecce.
- i) Le Categorie " **Arco Nudo** ", "Arco Compound", "Stile Libero", "Stile Libero Illimitato", "Freestyle" e tutti i Cuccioli sono esentati dall'effettuare i tiri a tempo, pertanto tireranno in queste piazzole con le usuali modalità (gli errori di tiro comportano l'annullamento delle sole frecce non correttamente scoccate).

Art. 3.8 - Piazzole di tiro con bersagli mobili

- a) Nelle piazzole con bersagli mobili il manovratore dovrà essere, a turno, scelto tra i componenti della squadra che esegue i tiri. A discrezione dell'organizzazione, potrà essere fornito personale adibito allo scopo. Per potere svolgere le funzioni di controllo insite nel ruolo, il Caposquadra è esentato dalle operazioni di manovra del carrello mobile.
- b) La zona entro cui il bersaglio mobile può essere colpito, peculiare di ogni situazione, è indicata con segnali ben visibili ed inequivocabili. Nella suddetta zona non ci devono essere ostacoli di nessun tipo, naturali e/o artificiali.
- c) La velocità massima del bersaglio deve essere di 2 metri al secondo nello specchio di tiro.
- d) Nelle piazzole con bersagli mobili l'arciere deve dare il "Pronto" sul primo picchetto, con la freccia incoccata e l'arco non teso. Al "Via" del manovratore (cui dovrà immediatamente seguire il movimento della sagoma) l'arciere può allora tendere l'arco e scoccare. Gli arcieri che gareggiano nelle categorie **Arco Nudo**, Arco Compound, Stile Libero, Stile Libero Illimitato e **Freestyle** possono tendere l'arco con la freccia incoccata e quindi dare il "Pronto".
- e) Tutte le fasi di tiro devono avvenire esclusivamente all'interno della zona di tiro appositamente delimitata. In caso di inadempienza, al primo richiamo dovrà essere annullata la piazzola, al secondo richiamo l'arciere verrà squalificato.
- f) La manovra di mobilità del bersaglio non potrà essere ripetuta nel caso in cui l'arciere non riesca ad eseguire il tiro a causa di proprie responsabilità e/o a causa di elementi fortuiti (ad esempio, la rottura dell'arco o di un qualsiasi accessorio). La manovra di mobilità del bersaglio potrà invece essere ripetuta nel caso in cui l'arciere non riesca ad eseguire il tiro per cause non dipendenti da proprie responsabilità (ad esempio per motivi di sicurezza).
- g) In ogni caso è vietato colpire sagome non in movimento. In caso di inadempienza verrà annullata la piazzola.
- h) Per ogni freccia a disposizione, la possibilità di tiro si esaurisce quando la sagoma supera lo spazio delimitato. Nel caso in cui, al termine della corsa, per qualsiasi motivo, la sagoma dovesse tornare ad essere visibile all'interno dello spazio di tiro, sarà vietato cercare di colpire la sagoma stessa. In caso di inadempienza verrà annullata la piazzola.

Art. 3.10 - Peculiarità delle classi Cuccioli e Scout

- a) Per i Cuccioli è predisposto un apposito picchetto, di colore rosso, ad una distanza inferiore o uguale a quella del picchetto Cacciatori e, ad ogni modo, non superiore alla metà della distanza massima permessa per il gruppo della piazzola.
- b) I Cuccioli effettueranno tutti i tiri dallo stesso picchetto.
- c) I Cuccioli, in ogni singola piazzola di tiro, potranno scegliere di tirare dall'apposito picchetto Cuccioli o dal/i picchetto/i **Scout** o Cacciatori. Il risultato ottenuto sarà in ogni modo considerato valido e comunque non potranno rivalersi contro Cuccioli che hanno optato per una diversa scelta. In nessun caso sarà permesso ripetere la serie da altri picchetti e/o tirare più frecce di quelle consentite dal presente Regolamento.
- d) I Cuccioli, all'interno della loro squadra, tireranno sempre per ultimi, mentre gli altri componenti osserveranno la normale rotazione.
- e) I Cuccioli sono esentati dai tiri in ginocchio, dai tiri da postazioni sopraelevate e dai tiri a tempo limitato pertanto non devono utilizzare il picchetto di partenza, quando presente, ma dovranno recarsi direttamente al picchetto Cuccioli.
- f) In casi assolutamente eccezionali, nelle piazzole con più sagome, è possibile che i Capicaccia decidano che i Cuccioli debbano tirare su un'unica sagoma (tale eventualità deve essere chiaramente indicata sulla tabella di piazzola).
- g) In casi assolutamente eccezionali, per motivi di sicurezza, è possibile che i Capicaccia decidano che i Cuccioli debbano tirare da distanze superiori a quanto previsto dal presente Regolamento.
- h) Per gli **Scout**, nelle piazzole con bersagli di gruppo 1 e 2, è predisposto un apposito picchetto di colore blu, posto ad una distanza compresa tra il picchetto cuccioli ed il picchetto cacciatori più vicino al bersaglio. In queste piazzole gli **Scout** effettueranno tutti i tiri dallo stesso picchetto.
- i) Gli **Scout**, nelle piazzole in cui è presente, potranno scegliere di tirare dall'apposito picchetto **Scout** o dal/i picchetto/i Cacciatori. Il risultato ottenuto sarà in ogni modo considerato valido e comunque non potranno rivalersi contro **Scout** che hanno optato per una diversa scelta. In nessun caso sarà permesso ripetere la serie da altri picchetti e/o tirare più frecce di quelle consentite dal presente Regolamento.

Art. 3.11 - Il tiro

(...)

p) Gli arcieri diversamente abili permanentemente possono chiedere particolari esenzioni che saranno vagliate caso per caso dal Consiglio Federale. Nel caso in cui detta richiesta fosse accolta, la relativa indicazione dovrà essere presente sul FIARC-PASS ~~verrà consegnata all'arciere una specifica tessera federale da esibire su richiesta dei Capicaccia.~~

(...)

Art. 6 - Tiro alla sagoma fissa

TRACCIATO

Art. 6.1 - Percorso

- a) Il percorso del Tracciato è composto da 24 piazzole. Ogni piazzola deve essere chiaramente indicata da un numero progressivo.
- b) Da ogni piazzola si scoccano al massimo tre frecce, da tre differenti distanze, sia da un unico picchetto su tre bersagli diversi, sia da tre picchetti diversi sullo stesso bersaglio. Nel primo caso sulla tabella di piazzola deve essere indicato il posizionamento dei bersagli con le lettere A, B e C. Le frecce vanno tirate secondo l'ordine progressivo alfabetico. Nel secondo caso la progressione di tiro è indicata su ognuno dei tre picchetti con i numeri 1, 2 e 3 oppure mediante una numerazione ad anelli.
- c) I bersagli devono essere obbligatoriamente così suddivisi, secondo le rispettive distanze di tiro:
Gruppo 1 - 6 piazzole - Distanza massima m. 55
Gruppo 2 - 6 piazzole - Distanza massima m. 40
Gruppo 3 - 6 piazzole - Distanza massima m. 30
Gruppo 4 - 6 piazzole - Distanza massima m. 20
- ~~d) 4 piazzole devono essere con bersagli mobili: 2 di Gruppo 2 e 2 di Gruppo 3.~~
- e) Si tirano al massimo 72 frecce, di queste 10 devono essere scoccate in ginocchio.
- f) Per ogni piazzola è valido il solo punteggio della prima freccia a punto.

Art. 7 - Tiro alla sagoma fissa e mobile

ROUND 3D

Art. 7.1 - Percorso

- a) Il percorso del Round 3D è composto da 24 piazzole. Ogni piazzola deve essere chiaramente indicata da un numero progressivo.
- b) Da ogni piazzola si scoccano due frecce, da due differenti distanze, sia da un unico picchetto su due bersagli diversi, sia da due picchetti diversi sullo stesso bersaglio. Nel primo caso sulla tabella di piazzola deve essere indicato il posizionamento dei bersagli con le lettere A e B. Le frecce vanno tirate secondo l'ordine progressivo alfabetico. Nel secondo caso la progressione di tiro è indicata su ognuno dei due picchetti con i numeri 1 e 2 oppure mediante una numerazione ad anelli.
- c) Tutti i bersagli devono essere obbligatoriamente del tipo tridimensionale.
- d) I bersagli devono essere obbligatoriamente così suddivisi:
Gruppo 1 - 6 piazzole
Gruppo 2 - 6 piazzole
Gruppo 3 - 6 piazzole
Gruppo 4 - 6 piazzole
- e) La distanza massima di tiro per tutti i bersagli è di 35 metri.
- f) 8 piazzole sono a tempo limitato ed hanno un inconfondibile picchetto supplementare di partenza, dal quale l'arciere, al "Via" del cronometrista, deve partire per recarsi sul picchetto o sui due picchetti di tiro e tirare le due frecce. Il picchetto di partenza deve essere inderogabilmente posizionato in modo che l'arciere possa vedere il/i bersaglio/i ed il/i picchetto/i di tiro.
- f) non possono essere imposti tiri in ginocchio.
- g) 4 piazzole devono essere con bersagli mobili: 2 di Gruppo 2 e 2 di Gruppo 3.
- h) In questa gara non sono previsti appositi picchetti per le classi Scout.
- g) Per ogni piazzola si sommano i punti delle due frecce per un totale di 48 frecce.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO ORGANICO

Art. 11 - Classi

La FIARC riconosce le seguenti Classi, suddivise in Maschile e Femminile, in relazione all'età dell'arciere:

- a) Cuccioli: dal compimento dei 7 anni fino al 31 Dicembre dell'anno in cui il tesserato compie il 13° anno di età.
- b) Scout: dal 1° Gennaio successivo al compimento dei 13 anni fino al 31 Dicembre dell'anno in cui il tesserato compie il 18° anno di età.
- c) Cacciatori: dal 1° Gennaio successivo al compimento dei 18 anni in poi.
- d) Seniores: dal 1° Gennaio successivo al compimento dei 55 anni in poi

MODIFICHE AL REGOLAMENTO TECNICO

Art. 3 - Codifica di Classi e Categorie

Al fine di unificare la codifica informatica per la compilazione delle classifiche, vengono assegnate alle Classi ed alle Categorie le seguenti sigle: La categoria Ospiti non viene ammessa in classifica. Tuttavia, ai soli fini della codifica, viene indicata con la sigla OSP e non ha né classe d'età né categoria di stile.

a) Classi	
Cuccioli Femminile	CUF
Cuccioli Maschile	CUM
Scout Femminile	SCF
Scout Maschile	SCM
Cacciatori Femminile	CAF
Cacciatori Maschile	CAM
Seniores Femminile	SEF
Seniores Maschile	SEM

b) Categorie	
Arco Storico	AS
Longbow	LB
Arco Ricurvo	RI
Arco Nudo	AN
Arco Compound	CO
Stile Libero	SL
Stile Libero Illimitato	SI
Freestyle	FS
Ospiti	OSP

Art. 4 - Le Classi Cuccioli e Scout

- a) Se un Cucciolo o uno Scout, durante l'anno federale sportivo, raggiunge il limite d'età previsto (Regolamento Organico Art. 11), può scegliere di completare l'anno nella stessa Classe con il libbraggio permesso, oppure passare nella Classe superiore con il libbraggio ammesso in tale Classe.

Per i Cuccioli e gli Scout, le eventuali gare necessarie per la qualificazione ai Campionati Italiani avranno valore solo se effettuate nella classe per cui si richiede l'iscrizione. Pertanto:

- dal 1 nella Gennaio dell'anno nel quale verrà compiuto il 13°anno di età, i Cuccioli potranno anticipatamente accedere alla classe Scout (entrando nelle graduatorie relative a tale classe) mantenendo tuttavia il libbraggio massimo permesso classe Cuccioli. Compiuto il 13° anno di età, partecipando nella classe Scout, potranno aumentare, nei limiti consentiti, il libbraggio dell'arco.

- dal 1 nella Gennaio dell'anno nel quale verrà compiuto il 18°anno di età, gli Scout potranno anticipatamente accedere alla classe Cacciatori (entrando nelle graduatorie relative a tale classe) mantenendo tuttavia il libbraggio massimo permesso classe Scout. Compiuto il 18°anno di età, partecipando nella classe Cacciatori, potranno aumentare il libbraggio dell'arco.

~~Per gli Scout che passano nella classe superiore, le eventuali gare necessarie per la qualificazione ai Campionati Italiani avranno in ogni caso valore, anche se effettuate in classi differenti. Comunque, dal 1 gennaio dell'anno nel quale verrà compiuto il 17° anno di età, gli Scout potranno anticipatamente accedere alla Classe Cacciatori (entrando nelle graduatorie relative a tale Classe) mantenendo tuttavia il libbraggio massimo permesso nella Classe Scout. Compiuto il 17° anno di età, partecipando nella classe Cacciatori, potranno aumentare il libbraggio dell'arco.~~

(...)

Art. 8 - Codifica per colore dei percorsi e dei picchetti

a) I percorsi di tiro, nelle singole specialità, sono identificati secondo la seguente codifica di colore:

1) Battuta: verde

Percorso: giallo

Round 3D: bianco

Tracciato: azzurro

b) La codifica deve identificare la segnaletica, le tabelle segnapunti e tutto ciò che è ritenuto necessario dall'Organizzazione.

I picchetti di tiro per le classi Cacciatori e ~~Scout~~ Seniores devono essere di colore giallo. In una gara tutti i picchetti devono essere ben visibili e non devono creare ostacolo per il tiro.

c) I picchetti per la classe Cuccioli devono essere di colore rosso.

d) I picchetti per la classe Scout devono essere di colore blu

Il picchetto di partenza previsto esclusivamente nel Round 3D, deve essere di colore differente dai picchetti di tiro e/o recante in maniera ben visibile la lettera "P".